

DOMENICA 23 LUGLIO 2023

VIII domenica dopo Pentecoste

1Sam 3, 1-20: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta".

Sal 62 (63): Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.

Ef 3, 1-12: Per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

✠ Mt 4, 18-22: Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 23 al 30 Luglio 2023

SAB. 22 s. Maria Maddalena	16.00 18.00	CONFESSIONI In Parrocchia: Perego Mario, Margherita Fumagalli
DOM. 23 VIII dopo Pentecoste	9.00 10.30 18.00	In Parrocchia: Carlo, Carolina, Alberto, Frigerio Elda Maria In Parrocchia: PRO POPULO In Parrocchia: Serafino, Willy, Luisella
LUN. 24 S. Charbel Makhlef	18.00	In Parrocchia: sacerdoti e sure defunti
MAR. 25 S. Giacomo	18.00	In Parrocchia: Morra Anna, Siervo Vincenzo
MER. 26 Ss. Gioacchino e Anna	18.00	In Parrocchia: Luigi e Anna, Angelo, Ines e fam. Spreafico, fam. Colombo e Giovanna
GIO. 27 Feria	18.00	In Parrocchia: fam. Marconetti
VEN. 28 ss. Nazaro e Celso	18.00	In Parrocchia: Giacomo e Piera, Tina
SAB. 29 Ss. Marta, Maria e Lazzaro	16.00 18.00	CONFESSIONI In Parrocchia: Stefanina e Gino, Quagliani Giuseppe, Margherita Fumagalli
DOM. 30 IX dopo Pentecoste	9.00 10.30 18.00	In Parrocchia: Pietro, Francesca, Stefanina, Gino In Parrocchia: Ernesto, Delfina, Roberto In Parrocchia: PRO POPULO

CONTATTI:

Parroco: Don Marco Zanotti: 031650103 - 3334997133

Vicario : Don Pierangelo Caslini: 031696734 - 3392643705

E. Mail: segreteria@alice.it

via A. Appiani 24, 22046 Merone

Sito: www.parrochiadimerone.it

PARROCCHIA

Ss. GIACOMO E FILIPPO

MERONE



CAMMINIAMO

INSIEME

16 - 30 LUGLIO 2023

anno XI n° 36

VII domenica dopo Pentecoste

Gs 4, 1-9: Le acque del Giordano si divisero dinanzi all'arca dell'alleanza del Signore.

Sal 77 (78): La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi.

Rm 3, 29-31: Fratelli, forse Dio è Dio soltanto dei Giudei? Certo, anche delle genti!

✠ Lc 13, 22-30: Sforzatevi di entrare per la porta stretta.

I SANTI DELL'ESTATE

Nei prossimi numeri del *Camminiamo Insieme* vorrei proporre la vita di alcuni santi che si celebrano durante l'estate e fare di queste figure un modello per la riflessione e l'imitazione perché la nostra fede si rafforzi.

MARIA MADDALENA è menzionata nel Vangelo secondo Luca, assieme a Susanna e Giovanna, come una delle donne che «assistevano Gesù con i loro beni». Secondo tale vangelo, esse erano spinte dalla gratitudine: proprio da Maria Maddalena «erano usciti sette demòni». Secondo la tradizione, era una delle tre Marie che accompagnarono Gesù anche nel suo ultimo viaggio Gerusalemme, dove furono testimoni della crocifissione. Maria rimase presente anche alla morte e alla deposizione di Gesù nella tomba per opera di Giuseppe di Arimatea. Fu ancora lei, di primo mattino nel primo giorno della settimana, assieme a Salome e a Maria di Cleofa, la madre di Giacomo il Minore, ad andare al sepolcro, portando unguenti per ungere la salma. Le donne trovarono il sepolcro vuoto ed ebbero una "visione di angeli" che annunciavano la risurrezione di Gesù. Maria Maddalena, in un primo momento corse a raccontare quanto visto a Pietro e agli altri apostoli. Ritornata al sepolcro, si soffermò piangendo davanti alla porta della tomba. Qui il "Signore risorto" le apparve, ma in un primo momento non lo riconobbe. Solo quando venne chiamata per nome fu consapevole di trovarsi davanti Gesù Cristo in persona, e la sua risposta fu nel grido di gioia e devozione, Rabbunì, cioè "maestro buono".

SAN CHARBEL MAKHLUF, Nato nel villaggio di Bkaakafra (Libano), l'8 maggio 1828, quinto figlio di Antun e di Brigitte Chidiac, entrambi contadini, fin da piccolo Youssef parve manifestare grande spiritualità. Durante la sua primissima infanzia rimase orfano di padre e sua madre si sposò con un uomo molto religioso, che successivamente ricevette il ministero del diaconato. Fu proprio la figura del patrigno a indirizzare Youssef a una vita ascetica e alla preghiera quotidiana. Fin dall'età di 14 anni Youssef Makhluuf si dedicava alla cura del gregge di famiglia, ma a 22 anni, senza informare nessuno della sua vocazione, si recò al monastero di Nostra Signora di Mayfouq, a Mayfouq, dove si ritirò in preghiera ed entrò in noviziato scegliendo il nome di Charbel, che significa "storia di Dio". Trasferitosi al monastero di San Marone, ad Annaya, emise i voti perpetui nel 1853. Nello stesso anno si trasferì al monastero di San Cipriano di Kfifen dove studiò filosofia e teologia sotto la guida - tra gli altri - di Nimatullah Youssef Kassab Al-Hardini, canonizzato nel 2004. Dopo essere stato ordinato sacerdote, Charbel fu rimandato dai suoi superiori al monastero di Annaya. Qui maturò in lui la volontà di ritirarsi in totale solitudine e di vivere in un eremo, permesso che gli fu accordato il 13 febbraio 1875. Morì nel suo eremo la vigilia di Natale del 1898. A san Charbel Makhluuf sono attribuiti vari miracoli. Tra quelli più famosi figura quello riferito da Nohad El Shami, una donna all'epoca dei fatti cinquantacinquenne, affetta da emiplegia con doppia occlusione della carotide. La donna raccontò di avere sognato, il 22 gennaio 1993, due monaci maroniti fermi accanto al suo letto, uno dei quali le impose le mani sul collo e la operò chirurgicamente finché la sollevò dal dolore mentre l'altro monaco teneva un cuscino dietro di lei. Quando si svegliò si accorse di avere due ferite sul collo, una su ciascun lato. Nohad fu completamente guarita e recuperò la capacità di camminare; inoltre identificò Charbel Makhluuf nel monaco che l'aveva operata, benché incapace di riconoscere l'altro monaco che nel sogno era con Makhluuf. Nohad El Shami riferì, inoltre, che la notte seguente lo stesso Makhluuf le apparve nuovamente in sogno dicendole: "Ti ho operato perché tutti ti vedano e la gente torni alla fede. Molti si sono allontanati da Dio, dalla preghiera, dalla Chiesa".

Preghiera per la pace

Ad una sola voce, Maria, ti invochiamo:
 ottieni per il mondo la pace.
 Il pianto dei poveri sale a Dio,
 la disperazione dei popoli grida: pace!
 La paura dei deboli cerca tregua,
 le lacrime dei bambini chiedono futuro.
 Sostienici Madre, in questa disperata voglia di pace.
 Il cuore dei potenti si converta all'Amore
 e i loro progetti semino speranza.
 Restiamo con le braccia sollevate al cielo,
 perché con te, Madre, vogliamo chiedere a Dio
 di piegare i potenti e di frenare i venti di morte.
 Resta con noi, Maria, Regina della Pace,
 in questa fiduciosa attesa del nuovo giorno! Amen



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 16 al 23 Luglio 2023

SAB. 15 S. Bonaventura	16.00 18.00	CONFESSIONI In Parrocchia: Stefanina e Gino
DOM. 16 VII dopo Pentecoste	9.00 10.30 18.00	In Parrocchia: Borgonovo Giuseppe e Teresina In Parrocchia: Brenna Giordana In Parrocchia: PRO POPULO
LUN. 17 S. Marcellina	18.00	In Parrocchia: fam.Molteni
MAR. 18 Feria	18.00	In Parrocchia: Serafino
MER. 19 Feria	18.00	In Parrocchia: Anita, Colombina, Dante, Battista
GIO. 20 S. Apollinare	18.00	In Parrocchia : Rosetta, Giuseppe, Bruno, Sr. Carla, Rosa
VEN. 21 feria	18.00	In Parrocchia: Piera e Alessandro Colzani
SAB. 22 s. Maria Maddalena	16.00 18.00	CONFESSIONI In Parrocchia: Perego Mario, Margherita Fumagalli
DOM. 23 VIII dopo Pentecoste	9.00 10.30 18.00	In Parrocchia: Carlo, Carolina, Alberto, Frigerio Elda Maria In Parrocchia: PRO POPULO In Parrocchia: Serafino, Willy, Luisella

VITA DI COMUNITÀ

- E' possibile aggiungere, concordando con il sacerdote celebrante, delle intenzioni per i defunti nelle celebrazioni eucaristiche feriali ove non fosse segnata alcuna intenzione.



Firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica.
 La tua firma diventerà migliaia di gesti d'amore, ogni giorno.

Come firmare per la Chiesa.

Puoi destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso uno dei modelli normalmente usati per la dichiarazione dei redditi:

- Il modello Redditi PF
- Il modello CU (Certificazione Unica)
- Il modello 730 e 730-1

Alla scelta possono comunque partecipare anche i possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali.